

*Sarli ph. R. Soccio-L. Sorrentino*
*courtesy AltaRoma*

A chi assegnare la firma della collezione?

**Carlo Alberto Terranova** braccio destro di **Fausto Sarli** per oltre 25 anni ed dopo sua morte direttore creativo dell’atelier, assicura che gli abiti visti in passerella ad **AltaRomAlta Moda gennaio 2014** sono stati pensati da lui. **Massimo Anselmi** amministratore delegato e azionista di maggioranza di Vanitex, società a cui fa capo il marchio Sarli, afferma che sono stati cinque ragazzi dell’ufficio stile che hanno lavorato in modo splendido per rendere più moderna la collezione. Ciò che è certo che Terranova abbandona l’atelier.

La collezione non ha deluso, fedele nell’insieme all’ identità del maestro nei capi in cui prevale la forma geometrica del cerchio, nelle volute che arricchiscono gli abiti da sera e mezza sera, nei giochi del bianco e nero . Si notano però nuovi elementi : la linea trapezio e disegni geometrici più spigolosi negli intarsi di tessuti di colore diverso. Elementi nuovi rendono più semplici le linee e più sciolto e confortevole l’abito, anche quelli più vicini al lavoro del couturier napoletano, come vuole una visione più moderna dell’abbigliamento. Il movimento dell’abito specie in quelli di sera è ottenuto dalle plissettature e tessuti leggeri e persino la linea trapezio perde la sua rigidità grazie ai tessuti leggeri che scivolano sul corpo.

Semplice nella linea e ricco per le applicazioni l’abito da sposa che chiude abitualmente le collezioni di Altaamoda.

I colori sono luminosi: oltre i tradizionale contrasto bianco/nero, risaltano il glicine, il fuxia e le varie declinazioni del verde.

I tessuti , organza, drapée, gazar, jacquards si  arricchiscono di applicazioni  di ricami e di cristalli.